

DOCUMENTO PROGRAMMATICO CESTA- ANSPI -LAZIO

L'ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia), costituita ai sensi dell'art. 12 del C.C., è stata definita, con D.P.R. n. 927 del 4 ottobre 1966, Ente morale civile. Riconosciuta quale Ente con finalità assistenziale dal Decreto del Ministro dell'Interno del 28 marzo 1972, con successivo Decreto Interministeriale del 27 aprile 1977 è stata riconosciuta Ente educativo culturale, nonché, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 novembre 2002 è stata iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale.

L'Associazione ha, come scopo fondamentale, quello di promuovere, attraverso il coordinamento, lo sviluppo ed il potenziamento, sul piano nazionale e locale, degli oratori e circoli giovanili, la formazione umana e cristiana in particolare dei giovani attraverso strumenti socio-ricreativi, sportivi e culturali. I settori di attività (Enti di servizio) vanno dallo sport al volontariato, dal turismo alla formazione professionale, dal cinema, alla musica, al teatro.

Nell'ambito dei suoi Enti di Servizio, il CE.S.T.A. – Centro Studi Teatrali Anspi - si occupa di fornire supporto a quelle realtà – parrocchiali, oratoriane o meno – che vogliono esprimersi attraverso la costituzione di gruppi/ compagnie amatoriali di teatro. Queste realtà sono tante sia nel Lazio che in tutta Italia e non è stato mai realizzato un loro serio ed organico censimento, né esiste alcun elemento che ne tenga debita considerazione. Eppure sono una palestra per giovani/adulti e, soprattutto, rappresentano, con la realizzazione dei loro spettacoli, momenti significativi di aggregazione e di stimolo, divenendo, là dove seguite e curate, strumento di educazione e di impegno.

Giovanni Paolo II, nel maggio del 1987, ai responsabili dell'Anspi, in occasione del Convegno Nazionale di studio " I cristiani ed il teatro amatoriale oggi in Italia" organizzato dall'Associazione disse, tra l'altro: "(...) *Carissimi, l'interessamento e l'incoraggiamento della Chiesa e la sua sollecitudine pastorale, siano per voi che mi ascoltate come per tutti i sacerdoti e i laici che hanno responsabilità nelle Chiese locali, uno stimolo a incentivare le filodrammatiche che, ben preparate, con dignità e competenza, possano annunziare e*

testimoniare mediante l'arte del teatro il messaggio salvifico di Cristo e la bellezza dei 'frutti dello Spirito' che, come scriveva san Paolo, sono: l'amore, la gioia, la pace, la pazienza, la benevolenza, la bontà, la fedeltà, la mitezza, il dominio di sé (Gal 5,22). In questo modo anche il teatro diventa autentico 'apostolato' e i laici assumono ed esercitano le loro vere responsabilità nella Chiesa e nella società(...)".

Nulla di più attuale, anche a distanza di ormai 20 anni.

Il Centro Studi Teatrali Anspi - Lazio ha ripreso un cammino interrotto diverso tempo addietro organizzando, come primo momento di una sua possibile 'rifondazione', la Rassegna di teatro amatoriale "CONTATTO DI GIOIA" che si è svolta dal 4 novembre al 2 dicembre 2007 e ha avuto, come scopo fondamentale, quello di porre le basi per un costituendo "Circuito teatrale amatoriale Anspi-Lazio" che consenta ai vari gruppi/compagnie di poter replicare i propri spettacoli in più luoghi, anche fuori della propria città. Finalità ultima, attraverso un censimento dei gruppi/compagnie teatrali amatoriali in ambito regione Lazio, è quella di costituire uno strumento di coinvolgimento/supporto per tutte quelle realtà che, desiderando realizzare spettacoli teatrali, necessitano di un punto qualificato di riferimento nell'ambito della Chiesa locale.

Nella citata Rassegna si sono alternati 8 spettacoli che hanno rappresentato, nella loro varietà, i modi espressivi del teatro amatoriale: da quello classico a quello moderno, da quello d'autore a quello di nuovi artisti, dal musical al teatro sacro.

Si tratta ora di consolidare il buon risultato ottenuto e programmare/pianificare i successivi step da realizzare.

- ✓ procedere alla realizzazione del CESTA Regionale nel quale siano inseriti rappresentanti della varie Province/Diocesi del Lazio e che sia supportato da una Segreteria Tecnica (in grado di sostenere/consigliare professionalmente costituende/costituite compagnie dal punto di vista scenografico, musicale, coreografico, di regia, ecc.) e da una Segreteria Amministrativa;
- ✓ Effettuare, in ogni provincia/diocesi, un accurato censimento delle compagnia amatoriali esistenti;

- ✓ Costituire una banca dati delle compagnie amatoriali esistenti (per provincia e a livello regione Lazio);
- ✓ Organizzare, nell'arco dell'anno, interscambi di spettacoli teatrali seguendo, appunto, la logica della circuitazione;
- ✓ Organizzare annualmente una rassegna regionale del teatro amatoriale, per poi passare all'effettuazione anche di rassegne provinciali;
- ✓ Costituire una biblioteca specializzata e un archivio fotografico- documentale;
- ✓ Instaurare rapporti con Siae, Ministero Beni ed attività culturali, Enti locali, Enpals, etc.

Per il momento il CESTA REGIONALE ANSPI-LAZIO è costituito da:

ANNA GRAZIA CASALI (Civitacastellana) 3357119870

agcasali@libero.it

DANIELA CRISTOFARI (Frosinone) 3807161933

gemini1966@virgilio.it

SERGIO SPURIO (Roma) 3357789502

sergio.spurio@eds.com

LAURA SICCARDI (Coll. Reg. CESTA) - 3289430067 - semola30@inwind.it

VITO CUTRO (Responsabile Regionale CESTA) - 3496004309 - vitocutro@yahoo.it

IL RESPONSABILE REGIONALE CESTA-ANSPI LAZIO
(dott. Vito Cutro)